Sottosezione di Montaquila – Valle del Volturno

Sezione di Caserta

Data:	**24 settembre 2017**
Escursione:	**PNALM: BRAMITI A VALLE PORCILE**
Referenti/accompagnatori	MA: La Porta Carmelo 340 338 0962; carmelo.laporta@gmail.com CE: Viti Marco 333 450 9748; marco.viti@live.it
Difficoltà:	**E** Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine. Non richiedono attrezzatura tecnica ma una sufficiente capacità di orientamento e allenamento alla camminata.

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	**Sorgente Sambuco; 1160 m**
Località e quota di arrivo:	**Come sopra**
Dislivello assoluto:	**536 m**
Dislivello complessivo:	**+ 698 m; - 698 m**
Quota massima raggiunta:	**m 1696**
Distanza:	**11,4 km**
Durata escursione:	**5h soste escluse**

Motivi d'interesse :
Ritorna a fine settembre il consueto appuntamento con la stagione del bramito in una delle aree protette più affascinanti d'Italia.
I maschi in età riproduttiva danno vita ad antichi rituali di lotta e corteggiamento, facilmente osservabili durante le escursioni. Gli esemplari più forti saranno impegnati sino a metà Ottobre a stabilire delle gerarchie di dominio nei confronti degli altri maschi per assicurarsi il diritto all'accoppiamento, assicurando la riproduzione della specie. (dal sito del PNALM)

Breve descrizione del percorso:
Punto di partenza del percorso è Sorgente Sambuco all'inizio del sentiero K6 (q. 1160 ca.). Prosegue in direzione sud fino a raggiungere il Valico di Barrea da dove segue senza mai abbandonarlo il sentiero K4. Dal Valico, per un tratto di circa 4,5 km, risale le pendici sud-est del Serrone mantenendo una pendenza media del 15% (ca.), poi, superato quota 1670, rimpiana seguendo il fondo della vallata tra Selva Bella e il Serrone fino ad uscire fuori dal bosco sull'altura che sovrasta Lago Vivo distante meno di un chilometro e 100 m più in basso. Superata la depressione carsica del lago in direzione nord-est il sentiero rientra nel bosco immettendo nella vallata che restringendosi più a valle immette nel canalone del Resione o Valle dell'Inferno. In questo tratto di poco più di 2 km il sentiero mantiene una pendenza media del 20% (ca.) zigzagando, a tratti, fra massi e ciottoli. A quota 1200 ca. il sentiero abbandona il fondo dell'impluvio indirizzando al versante destro orografico e raggiunge, in meno di 300 metri, la sottostante brecciata e il sentiero K6 (Sorgente delle Donne). Direzione nord-est, sempre sulla brecciata, in meno di un chilometro torna al punto di partenza (Sorgente Sambuco).

Equipaggiamento:
Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie **(in questo caso avvisare preventivamente i referenti)**.
Avvertenze:
Acqua: almeno 1,5 litri; c'è un solo punto di approvvigionamento, Fonte degli Uccelli, che ha una scarsa erogazione ed è a circa 7 km dalla partenza.

Cartografia di riferimento: **Carta turistico-escursionistica del PNALM, scala 1 : 50 000, 1ª edizione 2010 (Selca FI)**

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro	**Le ore 20:00 di venerdì 22 settembre**

Appuntamenti:	**Montaquila: Chiamare il referente**
	Caserta: **07.00: Caserta, Piazza Cavour (davanti all'ex sede)**
	07.30: Uscita autostradale di Caianello (Bar Vesuvio)
Quota di Partecipazione:	----------

Spostamenti:	**Con mezzi propri**
Partenza escursione:	**9:00**
Rientro previsto:	**16:00 al punto di partenza**

Riunione pre - escursione:	**Non prevista**

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta.
Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori, la Sezione e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna.
I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.
Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti.

PERCORSO E PROFILO ALTEZZA